

NUCLEO  
DI VALUTAZIONE  
D'ATENEO



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Bilancio 2015**

**Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**

**(ex art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537)**

*Approvata nella riunione del 7 dicembre 2016*



## Indice

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>1. Un quadro di insieme</b>	<b>4</b>
<b>2. L'analisi dei proventi</b>	<b>7</b>
2.1. I proventi per la didattica	8
2.2. I proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10
2.3. I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	10
2.4. I finanziamenti da soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica	11
2.5. I proventi e oneri finanziari	13
2.6. I proventi e oneri straordinari	14
<b>3. I contributi e il Fondo di Finanziamento Ordinario</b>	<b>16</b>
<b>4. I costi operativi</b>	<b>26</b>
4.1. I costi della gestione corrente	26
4.2. I costi del personale	26
4.3. I costi per il sostegno agli studenti	29
<b>5. Gli investimenti</b>	<b>30</b>
5.1. Le immobilizzazioni immateriali	30
5.2. Le immobilizzazioni materiali	31
5.3. Le immobilizzazioni finanziarie	33
<b>6. Considerazioni finali</b>	<b>35</b>



## Premessa

Il Nucleo di Valutazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 21, della legge n. 537/93, ha esaminato il Bilancio Unico di Esercizio per il 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 giugno 2016, con la finalità di evidenziare le poste più significative ai fini delle attività di valutazione.

Si tratta del primo bilancio unico di esercizio predisposto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal DM n. 19/2014, dal Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). L'esercizio 2015 ha visto l'introduzione del Bilancio Unico di Ateneo ed è il risultato di un percorso avviato nel 2013 con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutti i Centri di spesa dell'Ateneo che, oltre all'Amministrazione centrale comprende 63 Dipartimenti, 11 Facoltà, 25 Centri Interdipartimentali, 10 Centri Interuniversitari, 2 Scuole, il Centro InfoSapienza, il Polo Museale, il Sistema Bibliotecario Sapienza.

Il Bilancio è stato redatto coerentemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27/01/2012 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 – *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*; nonché dal DD n. 3112 del 02/12/2015 riportante la prima versione del Manuale Tecnico Operativo.

Le informazioni, i prospetti ed i grafici contenuti nel presente documento sono stati acquisiti dalla Nota Integrativa (Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2015).

Il Nucleo ha esaminato le risultanze del bilancio di esercizio non in un'ottica amministrativo contabile, di competenza di altri organi, ma per trarre indicazioni utili per le attività di valutazione e per gli effetti sulle prospettive di sviluppo delle attività istituzionali.



## 1. UN QUADRO DI INSIEME

L'Ateneo ha seguito, come negli ultimi anni, una rigorosa politica gestionale orientata ad un equilibrio di bilancio e al miglioramento dell'efficienza, perseguendo l'obiettivo di contemperare le risorse disponibili con le diverse e crescenti esigenze di potenziare la funzionalità di tutte le strutture.

Il bilancio per l'anno 2015 si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 18.584.264,05, con un incremento rispetto all'utile consolidato dell'anno 2014, che ammontava a Euro 7.273.910,62.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati nella redazione del Bilancio Unico d'Esercizio 2015 sono conformi all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

 SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA			
CONTO ECONOMICO		2015	2014
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>		<b>152.176.099,25</b>	<b>149.905.449,93</b>
1) Proventi per la didattica		120.375.251,31	112.783.867,08
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		14.087.186,76	14.791.605,08
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		17.713.661,18	22.329.977,77
<b>II. CONTRIBUTI</b>		<b>587.283.279,59</b>	<b>595.041.996,38</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		554.096.379,89	557.044.865,59
2) Contributi Regioni e Province autonome		1.813.852,56	3.706.173,14
3) Contributi altre Amministrazioni locali		561.651,81	209.708,68
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		8.024.644,46	9.783.385,40
5) Contributi da Università		84.900,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)		12.414.092,51	13.160.584,77
7) Contributi da altri (privati)		10.287.758,36	11.137.278,80
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>		<b>36.157.437,13</b>	<b>31.561.362,14</b>
<b>VI. VARIAZIONI RIMANENZE</b>		<b>384.076,24</b>	<b>173.424,23</b>
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>		<b>6.430.174,38</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>		<b>782.431.066,59</b>	<b>776.682.232,68</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>		<b>494.684.905,35</b>	<b>522.265.879,17</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		326.413.422,20	351.755.299,14
a) docenti/ricercatori		287.771.111,30	313.066.108,75
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)		26.091.457,07	25.547.415,12
c) Docenti a contratto		2.487.396,60	3.062.079,81
d) Esperti linguistici		2.261.800,59	2.283.460,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		1.925.051,73	2.959.616,13
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca		5.876.604,91	4.836.619,33
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		168.271.483,15	170.510.580,03
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>		<b>227.059.589,82</b>	<b>200.915.973,37</b>
1) Costi per sostegno agli studenti		102.055.180,84	94.463.004,47
2) Costi per il diritto allo studio		0,00	3.001.885,79
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale		2.051.570,98	1.037.013,94
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati		13.220.941,62	14.183.147,48
5) Acquisto materiale consumo per laboratori		11.200.791,45	10.402.993,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		6.031.778,91	6.688.159,12
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		35.937.536,66	25.369.714,30
9) Acquisto altri materiali		2.632.470,75	2.574.441,15
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		5.643.199,88	5.844.714,41
12) Altri costi		48.286.118,73	37.350.899,51
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>31.094.983,51</b>	<b>32.450.106,32</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		315.418,93	174.402,37
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		30.779.564,58	32.275.703,95
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00	0,00
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>10.359.085,11</b>	<b>3.027.958,57</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>10.933.957,05</b>	<b>10.159.022,05</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>		<b>774.132.520,84</b>	<b>768.818.939,48</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>		<b>8.298.545,75</b>	<b>7.863.293,20</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>1.572.541,94</b>	<b>1.749.657,87</b>
1) Proventi finanziari		1.755.661,72	1.956.277,72
2) Interessi ed altri oneri finanziari		-171.983,77	-206.024,48
3) Utili e perdite su cambi		-11.136,01	-595,37
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Rivalutazioni		0,00	0,00
2) Svalutazioni		0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>9.919.413,75</b>	<b>-1.002.746,30</b>
1) Proventi		18.888.005,04	3.354.078,51
2) Oneri		-8.968.591,29	-4.356.824,81
<b>F) IM POSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>		<b>1.206.237,39</b>	<b>1.336.294,15</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		<b>18.584.264,05</b>	<b>7.273.910,62</b>



STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2015		2015
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 426.476.657,32</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 587.840.772,63</b>
<b>I IMMATERIALI</b>	<b>€ 887.572,77</b>	<b>I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>€ 131.519.497,49</b>
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ 307.668.363,42</b>
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ 799.915,90	1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 0,00	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ 11.138.971,59
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	€ 296.529.391,83
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 87.656,87		
<b>II MATERIALI</b>	<b>€ 417.923.870,43</b>	<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>€ 148.652.911,72</b>
1) Terreni e fabbricati	€ 357.759.889,41	1) Risultato gestionale esercizio	€ 18.584.264,05
2) Impianti e attrezzature	€ 20.239.959,81	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	€ 130.068.647,67
3) Attrezzature scientifiche	€ 13.503.342,14	3) Riserve statutarie	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 16.852.987,52		
5) Mobili e arredi	€ 9.304.998,28	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 14.485.038,23</b>
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 262.693,27	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>€ 4.426.531,28</b>
<b>III FINANZIARIE</b>	<b>€ 7.665.214,12</b>		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>€ 585.047.902,84</b>	<b>D) DEBITI</b>	<b>€ 19.087.783,20</b>
<b>I RIMANENZE</b>	<b>€ 557.500,47</b>	1) Mutui e debiti verso banche	€ 1.824.117,28
<b>II CREDITI</b>	<b>€ 98.245.156,27</b>	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 0,00
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 39.865.617,30	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	€ 0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	€ 2.227.467,56	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	€ 0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	€ 23.531,63	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 803.266,09	6) Debiti verso Università	€ 750,00
5) Crediti verso Università	€ 1.497.193,64	7) Debiti verso studenti	€ 270.528,20
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	€ 3.028.239,76	8) Acconti	€ 49.602,65
7) Crediti verso società ed enti controllati	€ 28.530.215,86	9) Debiti verso fornitori	€ 11.809.007,69
8) Crediti verso altri (pubblici)	€ 22.269.624,43	10) Debiti verso dipendenti	€ 405.128,46
9) Crediti verso altri (privati)		11) Debiti verso società o enti controllati e collegati	€ 0,00
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>€ 0,00</b>	12) Altri debiti	€ 4.728.648,92
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>€ 486.245.246,10</b>	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 392.578.883,32</b>
1) Depositi bancari e postali	€ 486.141.052,80	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	€ 19.935.121,33
2) Denaro e valori in cassa	€ 104.193,30	e2) Contributi agli investimenti	€ 285.913.867,12
		e3) Altri ratei e risconti passivi	€ 86.729.894,87
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>€ 6.894.448,50</b>		
c1 Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 904.494,53		
c2 Altri ratei e risconti attivi	€ 5.989.953,97		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 282.585.095,31</b>	<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 282.585.095,31</b>



Al miglioramento dell'andamento economico ha contribuito in maniera determinante la riduzione dei costi del personale dipendente, conseguente ai vincoli del turn over ed alle maggiori cessazioni intervenute rispetto a quelle previste.

I costi della gestione corrente hanno, di contro, fatto registrare un incremento per effetto di un maggiore investimento nelle politiche di sostegno agli studenti e nella riqualificazione e ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca.

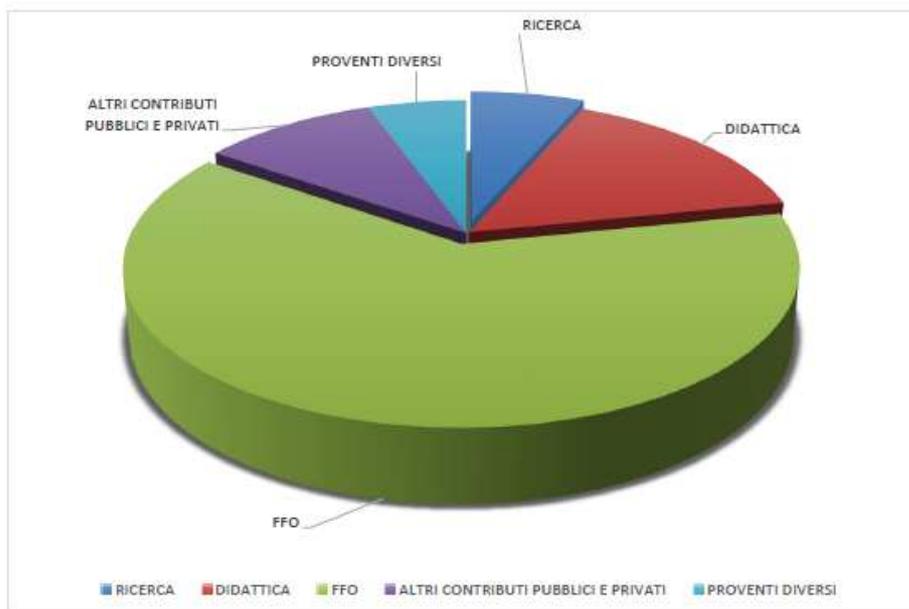
L'equilibrio del bilancio non è il frutto di maggiori imposizioni sul fronte delle tasse e dei contributi, quanto, piuttosto il risultato di una politica di contenimento della spesa e di contrazione dei consumi intermedi; il rapporto tra la contribuzione studentesca, per i corsi di laurea di primo e secondo livello, e i trasferimenti correnti da parte del MIUR (FFO, comprensivo delle borse di studio), è infatti pari al 15,05%, al di sotto del limite massimo stabilito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Nel quadro di un trend negativo del finanziamento pubblico, l'assegnazione del FFO per Sapienza è diminuita di circa 9 milioni di euro rispetto all'anno 2014, per effetto della maggiore incidenza della quota premiale nel riparto del finanziamento complessivo, stante i risultati ottenuti nella VQR 2004/2010, nonché al maggior peso del costo standard per studente in corso nel riparto della quota base.

Inoltre, la quota non spesa di alcuni finanziamenti ministeriali con vincolo di destinazione incorporati nel Fondo di finanziamento ordinario (a esempio i fondi per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario e il Fondo sostegno giovani) è stata rinviata all'esercizio 2016, sottraendola in via prudenziale ai ricavi del conto economico del 2015.



## 2. L'ANALISI DEI PROVENTI

La composizione dei ricavi operativi evidenzia il peso importante dei contributi del Miur e del Mef rispetto al totale dei proventi (77%), ma anche una significativa quota data dai proventi propri, composti a loro volta dai proventi per la didattica (16%) e da attività di ricerca (7%).



I proventi propri sono pari a Euro 152.176.099,25 e derivano da tasse e contributi universitari, da ricerche con finanziamenti competitivi e da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico.

	Valore al 31/12/2015
Proventi per la didattica	120.375.251,31
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.087.186,76
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	17.713.661,18
<b>TOTALE PROVENTI PROPRI</b>	<b>152.176.099,25</b>



## Valore al 31 dicembre 2014

<b>I.PROVENTI PROPRI</b>	<b>€ 149.905.449,93</b>
1) Proventi per la didattica	€ 112.783.867,08
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 14.791.605,08
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 22.329.977,77

### 2.1 I proventi per la didattica

Le tasse ed i contributi degli studenti, dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'offerta formativa dell'Ateneo, e i corrispettivi per altre attività formative o servizi sono pari ad Euro 120.375.251.

L'anno 2015 presenta un incremento del 6,9% rispetto all'anno 2014, tenuto conto della rivisitazione delle fasce contributive che l'ateneo ha adottato, nonché dei controlli messi in atto al fine di recuperare le cifre dovute dagli studenti rispetto alle scadenze stabilite dal Senato Accademico.

L'incremento è dovuto in particolare all'introduzione della nuova metodologia di calcolo dell'ISEE (con l'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159), che ha comportato una determinazione della capacità contributiva più aderente alle reale situazione economica del nucleo familiare per ciascuno studente, a seguito della quale un numero consistente di studenti si è ricollocato in una fascia di reddito più elevata; l'incremento del gettito per tasse e contributi è, inoltre, da ascrivere al più incisivo contrasto all'evasione contributiva intrapreso dall'Ateneo da alcuni anni, attraverso l'intensificazione dei riscontri tra l'ISEE dichiarato dallo studente e quello effettivo.

Tale aumento del gettito contributivo compensa gli effetti delle agevolazioni contributive introdotte a partire dall'anno accademico 2014/15 e confermate in quello successivo, come la riduzione delle tasse del 20% per gli studenti in corso con ISEE fino a 20.000,00 euro, il bonus fratelli-sorelle e l'esenzione per gli studenti immatricolati con voto di maturità pari a 100 e 100 e lode a testimonianza di una politica tesa a sostenere gli studenti effettivamente meno abbienti.

La previsione di budget riferito a proventi per corsi di laurea, pari a Euro 94.228.998,00, era stato calcolato considerando gli studenti iscritti per l'a.a.



2013/14 ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale, specialistica e ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2014, applicando in via prudenziale anche un decremento dell'1%.

Nel 2015 sono stati accantonati complessivi € 1.191.733,54 riferiti a rimborsi erogati o potenzialmente da erogare nell'anno 2016.

La tabella riportata descrive le voci relative ai proventi per la didattica ed ai risconti registrati nell'anno.

	Valore al 31/12/2015
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	35.959.974,59
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.244.046,36
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	2.473.859,37
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	29.227.652,65
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	13.592.986,97
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	1.550.343,52
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	4.349.361,30
Tasse e contributi per Dottorato di Ricerca	725.615,00
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	4.164.355,76
Tasse e contributi per Master	7.333.131,09
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	985.888,84
Tasse e contributi per Tirocini Formativi Attivi	383.900,00
Pre-iscrizione corsi	1.924.750,00
Altre tasse e contributi	3.865,40
Abilitazione professionale Esami di Stato	988.246,87
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.010.339,04
Tasse di Laurea altri corsi	254.829,28
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	93.650,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	108.455,27
<b>TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>120.375.251,31</b>



Il 2015 ha registrato rispetto all'anno precedente una crescita del 2,8% delle entrate dei Master ed un lieve incremento degli incassi e del numero dei corsi di alta formazione pari al 4,9% a conferma di una crescente attenzione alle esigenze di formazione continua del sistema produttivo di riferimento che presenta ulteriori prospettive di sviluppo.

<b>ANNO</b>	<b>MASTER</b>	<b>CORSI DI ALTA FORMAZIONE</b>
<b>2014</b>	<b>7.133.024,32</b>	<b>296.677,72</b>
<b>2015</b>	<b>7.333.131,09</b>	<b>311.400,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.466.155,41</b>	<b>608.077,72</b>

## **2.2 I proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**

I ricavi riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa, ed ammontano a complessivi Euro 14.087.186,76, in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati della ricerca, di formazione, di didattica e di servizio avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo.

## **2.3 I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**

I ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MIUR, UE ed altre Amministrazioni centrali) ed ammontano a complessivi Euro 17.713.661,18, in riduzione di quasi 5 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della mancata emanazione di bandi competitivi da parte del MIUR. Tali ricavi sono stati rilevati a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito, e comunque con lo stato di avanzamento del progetto.



#### **2.4 I finanziamenti da soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica**

Al fine di approfondire la dinamica dei proventi derivanti dalla ricerca, in questo paragrafo sono stati utilizzati i dati della *Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati anno 2015*, predisposta dall'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, approvata nel Consiglio di Amministrazione in data 07 giugno 2016, delibera n. 191.

Le entrate finalizzate alla ricerca scientifica hanno registrato per l'anno finanziario 2015 una contrazione su tutte le voci. Il totale delle entrate dell'anno 2015 è pari a circa 50,6 milioni di euro rispetto ai 70,8 milioni di euro percepiti nell'anno 2014, come appare dalla tabella che segue che riporta il dettaglio delle singole componenti articolate per tipologia del finanziatore.

I ricavi riferiti a tale voce iscritti nel conto economico risultano in diminuzione rispetto ai medesimi ricavi registrati nell'anno 2014, derivate principalmente dalle relative modalità di registrazione contabile.

I ricavi per la ricerca scientifica sono dati dalla somma delle voci "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi", alla quale si aggiungono i ricavi da ricerca non riconducibili alle predette voci e pertanto riclassificati all'interno della macrovoce "Contributi".

La diminuzione di tali entrate è dovuta al significativo incremento del numero dei progetti di ricerca valutati con il criterio della commessa completata; l'utilizzo di tale metodo di valutazione, che prevede l'iscrizione nel conto economico dei soli proventi necessari alla copertura dei costi di progetto sostenuti nell'anno, ha comportato infatti il rinvio a futuri esercizi di ricavi per circa 19 milioni di euro; i proventi per la ricerca, al lordo dei suddetti risconti passivi, fanno registrare in realtà un incremento del 5% rispetto al dato consolidato dell'anno 2014.



#### Entrate finalizzate alla ricerca 2014-15 (in migliaia di euro)

Fonte	2014		2015	
	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%
U.E.	22.278	31,5	14.844	29,4
Altre Istituzioni pubbliche estere	1.884	2,7	1.625	3,2
MIUR	8.740	12,3	4.273	8,4
Altre amministrazioni pubbliche italiane	8.726	12,3	5.347	10,6
Enti pubblici ricerca italiani	3.070	4,3	3.058	6,0
Imprese italiane	461	0,7	240	0,5
Soggetti privati italiani non profit	3.102	4,4	1.953	3,9
Imprese/soggetti privati estero	0	0	0	0,0
Sapienza	16.883	23,8	14.476	28,6
Altre entrate	5.665	8	4.759	9,4
<b>Totale Entrate</b>	<b>70.809</b>	<b>100</b>	<b>50.575</b>	<b>100</b>

Fonte Nuclei 2014, 2015.

Come si può osservare, l'anno 2015 presenta un decremento del 40% rispetto al 2014, dovuto ad una diminuzione delle entrate finalizzate alla ricerca con particolare riferimento a "MIUR", "altre amministrazioni pubbliche italiane", ed infine da "soggetti privati italiani non profit".

Le uscite finalizzate alla ricerca scientifica nell'anno finanziario 2015 risultano essere pari a circa 78 milioni di euro. In particolare, la quota di spese di parte corrente è del 90,9% e quella in conto capitale è del 9,1%. Da notare che, a fronte di una diminuzione delle entrate (50,6 milioni di euro rispetto ai 70,8 milioni del 2014) vi è stata anche una considerevole riduzione delle uscite di 21,239 milioni di euro.

#### Uscite finalizzate alla ricerca 2013 - 2015 (in migliaia di euro)

Fonte	2013		2014		2015	
	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%
Spese Correnti	85.336	89,4	92.101	92,1	71.632	90,9
Spese Conto Capitale	10.102	10,6	7.902	7,9	7.132	9,1
<b>Totale Spese</b>	<b>95.438</b>	<b>100</b>	<b>100.003</b>	<b>100</b>	<b>78.764</b>	<b>100</b>

Fonte Nuclei 2013, 2014, 2015.



## 2.5 I proventi e oneri finanziari

In tali voci vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione. I proventi finanziari ammontano a Euro 1.755.661,72 mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 171.983,77; sul risultato della gestione finanziaria influisce una perdita complessiva su cambi di Euro 11.136,01.

	Valore al 31/12/2015
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.755.661,72</b>
Interessi attivi su c/c bancari	65.952,72
Mora su iscrizioni	1.689.709,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>171.983,77</b>
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	35.336,15
Interessi di mora	2.122,88
Interessi passivi a medio-lungo	134.524,74
<b>Utili \ perdite su cambi</b>	<b>- 11.136,01</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.572.541,94</b>

	Valore al 31/12/2014
<b>1) Proventi finanziari</b>	
Interessi attivi su depositi	13.408,37
Mora su iscrizioni	1.458.356,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.471.764,37</b>
<b>2) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	
Interessi passivi	163.711,99
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	1.485,65
<b>TOTALE</b>	<b>165.197,64</b>
<b>SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.306.566,73</b>

Il confronto con l'anno 2014 è perseguibile solo per alcune voci specifiche, pertanto nel 2015 si riscontra un incremento del 20,3% attraverso il recupero dei proventi legato alle more su iscrizioni ai corsi di laurea.



## 2.6 I proventi e oneri straordinari

In tali voci vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico estranei alla gestione ordinaria. I proventi straordinari ammontano a Euro 18.888.005,04 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2015
Utilizzo Fondo per oneri da contenzioso	7.493.069,72
Proventi da contenzioso per sentenze favorevoli	2.014.972,25
Recupero emolumenti vari corrisposti al personale	245.315,36
Sopravvenienze attive da FFO	5.774.466,09
Altre sopravvenienze attive	110.065,03
Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	907.509,92
Altri proventi straordinari	2.342.606,67
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>18.888.005,04</b>

L'utilizzo del fondo oneri da contenzioso è pari all'ammontare delle soccombenze da contenzioso intervenute nell'anno 2015; a copertura di tali costi sono stati iscritti ricavi straordinari, utilizzando il fondo per oneri da contenzioso accantonato negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive da FFO si riferiscono alle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e trasferite all'Ateneo nell'anno 2015.

Tra gli altri proventi straordinari, la voce più significativa è l'importo di euro 2.105.873,82, derivante dalla rideterminazione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2015, a seguito di crediti svalutati già all'1.1.2012 e non iscritti come crediti all'avvio della contabilità economico-patrimoniale. Tale aggregato presenta, inoltre, un importo di euro 8.166,30 relativo al recupero somme indebitamente percepite ex art. 53 del D.lgs. 165/2001. Infine, confluiscono nella voce importi registrati dai Centri di spesa per donazioni e contributi liberali, mentre non sono presenti rimborsi per tributi all'erario.



Gli oneri straordinari ammontano a Euro 8.968.591,29 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2015
Oneri da contenzioso	7.493.069,72
Arretrati al personale	889.301,87
Sopravvenienze passive	94.525,79
Minusvalenze	172.295,09
Perdite su crediti	119.146,74
Altri oneri straordinari	200.252,08
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>8.968.591,29</b>



### 3. I CONTRIBUTI E IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

I contributi sono pari ad Euro 587.283.279,59 e sono relativi principalmente a contributi correnti, per investimenti erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei nonché da soggetti privati.

I contributi correnti e in conto capitale sono classificati secondo la loro provenienza:

	Valore al 31/12/2015
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	554.096.379,89
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.813.852,56
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	561.651,81
4) Contributi UE ed altri Organismi internazionali	8.024.644,46
5) Contributi da Università	84.900,00
6) Contributi da altri (pubblici)	12.414.092,51
7) Contributi da altri (privati)	10.287.758,36
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>587.283.279,59</b>

#### Valore al 31 dicembre 2014

<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>€ 595.041.996,38</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 557.044.865,59
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 3.706.173,14
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 209.708,68
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 9.783.385,40
5) Contributi da Università	€ 0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 13.160.584,77
7) Contributi da altri (privati)	€ 11.137.278,80

Per contributi da altri (pubblici) si intendono:

- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di ricerca;
- ✓ Ricavi da CTC: contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di ricerca;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.;



- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti pubblici;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici;
- ✓ Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma;
- ✓ Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- ✓ Ricavi da CTC: Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti pubblici;

Per contributi da altri (privati) si considerano:

- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati;
- ✓ Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati;
- ✓ Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma;
- ✓ Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private;
- ✓ Contributi correnti da istituzioni sociali private;
- ✓ Ricavi da CTC: Contributi correnti da istituzioni sociali private;
- ✓ Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private;
- ✓ Contributi correnti da imprese private;
- ✓ Ricavi da CTC: Contributi correnti da imprese private;
- ✓ Contributi per investimenti da imprese private;



- ✓ Contributi per investimenti da donazioni.

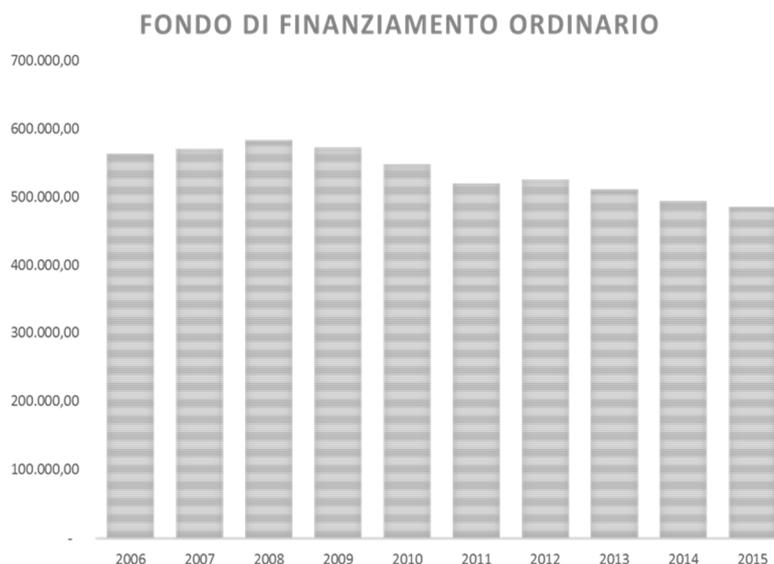
Si segnala che, differentemente dall'anno 2014, il 2015 presenta l'inserimento di valori relativi alla voce "contributi da Università" a seguito dell'adozione del Bilancio Unico di Ateneo.

La composizione della voce "Contributi da MIUR e altre Amministrazioni Centrali" è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2015
Fondo finanziamento ordinario	491.934.877,17
Finanziamento per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario MIUR	1.027.983,50
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	57.898.138,27
Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	316.314,88
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica dal MIUR	174.854,00
Altri finanziamenti correnti dal MIUR	291.672,27
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	75.805,74
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	3.549,62
Finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali per Edilizia Universitaria	2.419,56
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR	1.238.203,89
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.132.560,99
<b>TOTALE CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>554.096.379,89</b>



Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2015 è pari a Euro 491.934.877,17.



Nell'ambito delle attività di programmazione finalizzate alla definizione del Bilancio di previsione 2015, lo stanziamento previsionale del FFO è stato particolarmente difficoltoso, poiché nel periodo di attività non era stato ancora reso noto il FFO 2014. Ciò ha comportato la necessità di rideterminare, sempre in via previsionale, la possibile quantificazione del FFO 2014 e successivamente calcolare l'ipotesi per il 2015. Pertanto il livello di incertezza è stato superiore agli anni precedenti anche in considerazione delle nuove modalità di ripartizione sulla base del costo standard per il quale non si conoscevano, all'epoca, le regole di calcolo né si aveva a disposizione una serie storica. In sede di approvazione di budget 2015, il FFO è stato quantificato in Euro 498.500.000,00 sulla base di una riduzione dello 0.85% del FFO previsto per il 2014 quale rapporto tra il FFO 2014 e il FFO 2015 dell'intero sistema universitario. Soltanto a fine dicembre 2014, ossia a budget 2015 approvato, si è venuti a conoscenza dell'importo destinato a Sapienza, pari a Euro 499.299.650,00 per il 2014, importo che ha fatto registrare una riduzione di circa Euro 10.000.000,00 rispetto al dato previsto per il medesimo anno. Tale decurtazione è scaturita dall'applicazione dei nuovi criteri adottati dal



MIUR per la ripartizione del FFO 2014 (costo standard e quota premiale) che hanno visto penalizzata Sapienza.

Pertanto il budget 2015, redatto in assenza del dato di riferimento 2014, è risultato sovrastimato. Infatti, il FFO del 2015 assegnato dal MIUR, al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione, è stato pari a Euro 492.259.516,00, con uno scostamento negativo di oltre 6 milioni di Euro sul dato previsionale.

Inoltre, sono state assegnate a Sapienza ulteriori risorse con vincolo di destinazione per un importo complessivo di Euro 4.124.023,17 che hanno rideterminato il FFO 2015 in complessivi Euro 496.383.539,17.

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio delle assegnazioni del FFO 2015, effettuato dal MIUR:

	Valore al 31/12/2015
Art. 2 - quota base (di cui 25% dal modello del costo standard studente)	363.500.234,00
Art. 3 - quota premiale	87.226.407,00
Art. 4 - perequativo	13.893.555,00
Art. 8 - interventi a favore degli studenti (interventi di sostegno agli studenti diversamente abili ed agli studenti dislessici)	399.156,00
Art. 10 lettera a - Piano straordinario Associati quota 2011-2012-2013	12.184.522,00
Art. 10 lettera b – reclutamento ricercatori di tipo b	118.138,17
Art. 10 lettera c- borse post lauream	10.563.602,00
Art. 10 lettera c- programmazione triennale delle Università 2013-2015 (quota anno 2015)	4.492.040,00
Art. 10 lettera c- fondo sostegno giovani e mobilità degli studenti (ART.1 e ART.2)	3.400.216,00
Art. 10 lettera c - fondo sostegno giovani e mobilità degli studenti (ART.3)	205.669,00
Art. 11 - ulteriori interventi	400.000,00
<b>ASSEGNAZIONI COMPLESSIVE</b>	<b>496.383.539,17</b>

L'importo del FFO che si riscontra nel conto economico, pari a Euro 491.934.877,17, tiene conto sia del risconto passivo riferito all'assegnazione 2014, che del risconto passivo riferito alle somme assegnate nel 2015, entrambi riferibili a interventi da effettuarsi nell'anno 2016.



<b>Assegnazione FFO 2015</b>	
496.383.539,17	
<b>FFO riscontato 2014</b>	
11.853.449,00	
<b>FFO risconti 2015</b>	
Risconto assegnazione 2014	7.804.186,00
Risconto assegnazione 2015	8.497.925,00
<b>FFO conto economico 2015</b>	
491.934.877,17	

Al nostro ateneo, considerando soltanto la quota base, premiale e perequativa, è stato assegnato per il 2015 un importo di € 476.804.718 (€ 484.846.845 nel 2014, pari ad una variazione di -1,7%) che rappresenta, tra tutti gli atenei con costo standard, il 7,40% (era di 7,60% nel 2014).

Entrando nel dettaglio, si segnala che Sapienza relativamente alla quota base (art. 2) ha ottenuto un importo di € 363.500.234 così ripartiti:

- Quota costo standard per studente (25%): € 83.630.161
- Quota storica (75%): € 279.870.073

Nel 2014 l'importo attribuito per la quota relativa al costo standard era stato di € 70.186.274 mentre quello relativo alla quota storica è stato di € 315.103.566; poichè lo scorso anno le percentuali delle due quote erano, rispettivamente, del 20% e 80%.

A livello complessivo di tutti gli atenei per i quali viene calcolato il costo standard per studente, Sapienza con la propria quota base nel 2015 rappresenta il 7,56% del totale contro il 7,84% ottenuto nel 2014.



Relativamente alla quota premiale (art. 3), l'ateneo nel 2015 ottiene un importo pari a € 87.226.407 che rispetto al 2014 subisce un incremento del 13,5% (nel 2014 era di € 76.793.523), ma che per effetto dell'aumento complessivo delle risorse a disposizione per questa voce, determina una invarianza sostanziale del proprio peso a livello del sistema universitario con costo standard (nel 2015 6,38% e nel 2014 6,40%). Quest'anno la struttura degli indicatori della parte premiale si modifica con l'inserimento di un'ulteriore voce corrispondente al numero di studenti regolari con almeno 20 crediti formativi universitari acquisiti.

Relativamente al contributo perequativo (art. 4), Sapienza ottiene un importo di € 13.893.555 (pari al 13,23% del totale) di cui € 6.297.967 per le spese di personale a carico dell'università utilizzati dal SSN (38,70% rispetto agli atenei con policlinici a gestione diretta); nel 2014 gli importi erano stati, rispettivamente, di € 10.578.960 (pari al 10,08% del totale) e di € 5.399.009 (pari al 34,28%).

Gli importi per il piano straordinario associati rimangono invariati rispetto al 2014 per tutti e tre gli anni considerati.

Come riporta la tabella sottostante, nell'anno 2015 sono state assegnate risorse riferite all'anno 2014 e 2013, per un importo complessivo di Euro 5.774.466,09, imputate al conto sopravvenienze attive da FFO, riferibili principalmente alla quota 2014 dell'Accordo di programma 2010-2019 (Euro 3.660.000) alla quota 2014 per gli oneri connessi al funzionamento delle commissioni per l'abilitazione scientifica (Euro 189.000,00), alla quota 2014 ad integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca (Euro 222.943,00), alle quote 2013 e 2014 per chiamate dirette nei ruoli dei professori, di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero (Euro 597.692,11), ed alla quota 2013 per il programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" (Euro 631.620,98).



I “contributi da altri privati” sono pari ad Euro 10.287.758,36 e sono relativi principalmente a finanziamenti per posti di ruolo e borse di studio per formazione specialistica ed a contributi per investimenti per donazioni, nonché a finanziamenti erogati da imprese private per lo svolgimento di attività di ricerca, dettagliati come segue:

	Valore al 31/12/2015
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	1.177.605,90
Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	296.584,97
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	229.204,23
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	1.113.044,77
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	2.691,51
Contributi correnti da famiglie	195.037,80
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	377.563,88
Contributi correnti da istituzioni sociali private	558.660,86
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	575.342,77
Contributi correnti da imprese private	1.661.868,38
Contributi per investimenti da famiglie	1.150,00
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	309.824,79
Contributi per investimenti da imprese private	570.968,04
Contributi correnti da donazioni	202.800,73
Contributi per investimenti da donazioni	2.915.813,71
Altri contributi per investimenti	99.596,02
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI</b>	<b>10.287.758,36</b>



I “contributi da Regioni e Province autonome” pari ad Euro 1.813.852,56 sono relativi alla quota di competenza dell’anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti. La tabella riportata evidenzia il dettaglio dei contributi d’importo più rilevante:

Centro di spesa	Soggetto	Causale	Importo
UNIVERSITA' LA SAPIENZA-AMMINISTRAZIONE CENTRALE	LAZIO INNOVA S.P.A.	LAZIO INNOVA SOCIETA. PER AZIONI - L.R. 9-05 ART.41 C.1- CONVENZIONE CRUL ANTICIPO 3A ANNUALITA.	637.929,60
SISTEMA BIBLIOTECARIO SAPIENZA	REGIONE LAZIO- DIREZIONE REGIONALE LAVORO -AREA ATTUAZIONE INTERVENTI	ACCONTO CONVENZIONE REGIONE LAZIO - POLO SBN 2014	296.200,00
CENTRO DI RICERCA PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA - CTL	AREMOL-AGENZIA REG.PER LA MOBILITA' NEL LAZIO	PROGETTO AREMOL PIANO DEI PORTI - NOTA DI DEBITO N.3/2015- II RAPPORTO TECNICO CAP.1,2,3	160.000,00
CENTRO DI RICERCA PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA - CTL	AREMOL-AGENZIA REG.PER LA MOBILITA' NEL LAZIO	PIANO DEI PORTI SALDO PROGETTO EURO 160.000,00 (NOTA DEBITO N. 6/2015)	160.000,00
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO	REGIONE LAZIO	CREDITO PROGETTO FILAS	99.999,68
CENTRO DI RICERCA PER IL TRASPORTO E LA LOGISTICA - CTL	AREMOL-AGENZIA REG.PER LA MOBILITA' NEL LAZIO	I RAPPORTO TECNICO- CAP.1 -NOTA DI DEBITO N. 1/2015- CONVENZIONE PIANO DEI PORTI REGIONE LAZIO	80.000,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	LAZIO INNOVA S.P.A.	40% PROGETTO DIET + RICHIESTA DEL 23/11/2015	52.501,68
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA	REGIONE LAZIO- DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	CONVENZIONE REGIONE LAZIO PROGETTO FASD	24.153,35
DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	REGIONE SICILIA	PRIMA TRANCHE PROGETTO "CARRIAGE ED INFEZIONI"	20.700,00
ALTRI	DIVERSI		282.368,25
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>			<b>1.813.852,56</b>



I “contributi da Unione Europea e altri organismi internazionali” sono pari ad Euro 8.024.644,46 così suddivisi:

	Valore al 31/12/2015
Contributi correnti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	4.524.975,00
Contributi per investimenti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	1.566.058,62
Contratti/convenzioni/accordi-programma con organismi pubblici internazionali	1.933.610,84
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>8.024.644,46</b>

I contributi correnti dall’Unione Europea si riferiscono a fondi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, nonché al finanziamento di borse di mobilità di studenti partecipanti al Programma Erasmus. I contributi per investimenti da Unione Europea ed Organismi Internazionali sono iscritti interamente tra i ricavi dei Centri di Spesa. Il rimanente importo si riferisce a contributi derivanti da Contratti, convenzioni o accordi di programma con organismi pubblici internazionali.

I “contributi da altri (pubblici)” sono pari ad Euro 12.414.092,51 e includono ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche amministrazioni, Enti di ricerca, imprese pubbliche, aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici. Tali ricavi sono ascrivibili per Euro 10.265.312,52 ai Centri di Spesa, e per Euro 2.148.779,99 all’Amministrazione Centrale.



#### 4. I COSTI OPERATIVI

##### 4.1 I costi della gestione corrente

I costi per la gestione corrente ammontano ad Euro 227.059.589,82.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle voci di costo:

	Valore al 31/12/2015
Costi per sostegno agli studenti	102.055.180,84
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.051.570,98
Trasferimenti a partner progetti coordinati	13.220.941,62
Acquisto materiale consumo laboratori	11.200.791,45
Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	6.031.778,91
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	35.937.536,66
Acquisto altri materiali	2.632.470,75
Costi per godimento beni di terzi	5.643.199,88
Altri costi	48.286.118,73
<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>227.059.589,82</b>

##### 4.2 I costi del personale

Il costo totale del personale per l'esercizio 2015 è stato pari ad Euro 494.684.905,35:

	Valore al 31/12/2015
<b>Personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>326.413.422,20</b>
a) docenti /ricercatori	287.771.111,30
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	26.091.457,07
c) docenti a contratto	2.487.396,60
d) esperti linguistici	2.261.800,59
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.925.051,73
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	5.876.604,91
<b>Personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>168.271.483,15</b>
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>494.684.905,35</b>

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, pari a Euro 494.684.905,35 è relativo a:

- costo per il personale docente e ricercatore per complessivi Euro 287.771.111,30;



- costo per collaborazioni scientifiche per Euro 26.091.457,07 di seguito dettagliate:
  - assegni di ricerca (Euro 24.502.833,36)
  - compensi per attività commerciali assegnisti di ricerca (Euro 37.599,30)
  - collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale (Euro 866.828,75)
  - collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale (Euro 684.195,66)
- costo per i docenti a contratto per Euro 2.487.396,60
- costo per gli esperti linguistici per Euro 2.261.800,59
- costo per altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca per Euro 1.925.051,73 (professori visitatori per la didattica, collaborazioni coordinate e continuative per lettori di madre lingua, lettori di scambio, supplenze e affidamenti dei professori ricercatori interni, supplenze e affidamenti dei professori e ricercatori esterni).

Il costo per il personale dirigente e per il personale tecnico-amministrativo è pari a Euro 168.271.483,15.

*Le differenze* rispetto ai costi dell'esercizio precedente sono dovute alle variazioni intervenute nelle unità di personale tra i due esercizi, evidenziate nelle tabelle seguenti:

PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA				
CATEGORIA	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
Professori I fascia	805	/	41	764
Professori II fascia	1.089	162	/	1.251
Personale ricercatore a tempo indeterminato	1.666	/	275	1.391
Personale ricercatore a tempo determinato di tipo A	145	/	25	120
Personale ricercatore a tempo determinato di tipo B	6	29	/	35
Collaborazioni scientifiche (assegni di ricerca)	935	13	/	948
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	66	/	1	65
<b>TOTALE</b>	<b>4.712</b>			<b>4.574</b>



PERSONALE DIRIGENTI E TECNICO AMMINISTRATIVO				
CATEGORIA	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2015
B	206	/	11	195
C	1.598	38	/	1.636
D	1.937	/	61	1.876
EP	313	43	/	356
Dirigenti	11	1	/	12
<b>TOTALE</b>	<b>4.065</b>			<b>4.075</b>

A fine 2015 si sono espletate 259 assunzioni (23 PO, 234 PA, 2 RU), poiché si sono concluse le procedure relative al piano straordinario dei PA, mentre l'anno si è chiuso con complessive 399 cessazioni.

Più nel dettaglio, il processo di determinazione delle modalità di assegnazione e di suddivisione tra i ruoli delle risorse previste nella programmazione di fabbisogni di personale per il triennio 2013 - 2015 destinate ad assunzioni, è giunto a conclusione nel luglio 2014 con la delibera 15/07/2014, n. 203. Conseguentemente, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'emanazione dei bandi correlati prima e al completamento del lavoro delle Commissioni giudicatrici poi, il perfezionamento di tali procedure con le prese di servizio è avvenuto, sostanzialmente, nel 2015.

Il prospetto riportato fornisce informazioni relative alla dinamica temporale delle assunzione e cessazione del personale docente negli anni 2013-2015.

Nel biennio 2014 - 2015 si è riscontrata una riduzione del personale docente in servizio, mentre la componente tecnico-amministrativa ha visto un incremento del personale di 10 unità. Il meccanismo di riattribuzione delle risorse derivanti dalle cessazioni e destinate a nuove assunzioni continua a scontare la bassa percentuale autorizzata (30%) dalla normativa vigente che, pur essendo Sapienza collocata tra gli atenei virtuosi dal punto di vista dell'equilibrio di bilancio, cresce di poco con l'aggiunta del delta premiale. In sede di programmazione triennale, gli Organi di Governo hanno messo in essere tutti gli strumenti disponibili per ottimizzare l'uso delle risorse destinate ad assunzioni sia previsionali che attribuite dal MIUR per l'anno 2015.



	Posizione	2013	2014	2015	Differenz a 13 - 14	Differenz a %	Differenz a 14 - 15	Differenz a %
<b>In servizio nel triennio 2013- 2015 1° gennaio</b>	PO	932	873	791	-59	-6,33	-82	-9,39
	PA	1.149	1.128	1.080	-21	-1,83	-48	-4,25
	RU	1.790	1.734	1.643	-56	-3,13	-91	-5,24
	<b>Totale in servizio</b>	<b>3.871</b>	<b>3.735</b>	<b>3.514</b>	<b>-136</b>	<b>-3,51</b>	<b>-221</b>	<b>-5,91</b>
<b>Assunzioni</b>	PO	15	2	23	-13	-86,67	21	---
	PA	25	4	234	-21	-84,00	230	---
	RU	1	1	2	0	0,00	1	100,00
	<b>Totale assunzioni</b>	<b>41</b>	<b>7</b>	<b>259</b>	<b>-34</b>	<b>-82,93</b>	<b>252</b>	
<b>Cessazioni</b>	PO	75	71	57	-4	-5,33	-14	-19,71
	AS	5	1	0	-4	-80,00	-1	-100,00
	PA	48	42	66	-6	-12,50	24	57,14
	(di cui passaggio a PO)	10	1	17				
	RU	61	70	276	9	14,75	206	294,28
	(di cui passaggio a PA)	6	2	216				
	<b>Totale cessazioni</b>	<b>189</b>	<b>184</b>	<b>399</b>	<b>-5</b>	<b>-2,65</b>	<b>215</b>	<b>116,84</b>
di cui per passaggio	-16	-3	-233					

#### 4.3 I costi per il sostegno agli studenti

I costi per il sostegno agli studenti sono pari ad Euro 102.055.180,84 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente in significativo incremento rispetto all'anno precedente (circa 8 milioni):

	Valore al 31/12/2015
Borse di studio, di mobilità e per tesi all'estero	3.525.577,22
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	8.494.976,71
Interventi di orientamento e tutorato	329.340,72
Sostegno agli studenti disabili	17.874,46
Altri interventi a favore degli studenti	669.969,58
Borse di Dottorato	30.020.440,34
Borse Scuole di specializzazione	388.126,35
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	474.290,00
Contratti di formazione specialistica	54.863.244,31
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	176.258,67
Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)	835.240,47
Borse di collaborazione part time	2.209.657,01
Viaggi di istruzione e attività formative sul terreno	50.185,00
<b>TOTALE SOSTEGNO AGLI STUDENTI</b>	<b>102.055.180,84</b>

Valori al 31/12/2014

TOTALE

1) Costi per il sostegno agli studenti

94.463.004,47



## 5. GLI INVESTIMENTI

### 5.1 Le immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 887.572,77, come riportato nella tabella seguente:

	Valore storico	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2015
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.623.990,51	824.074,61	799.915,90
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	87.704,93	48,06	87.656,87
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.711.695,44</b>	<b>824.122,67</b>	<b>887.572,77</b>

Valori al 31/12/2014	TOTALE
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	3.730,33
Diritti di brevetto e diritti utilizzazione opere ingegno	1.153.385,17
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.694,84
Altre immobilizzazioni immateriali	1.829,52
<b>Totale</b>	<b>1.175.639,86</b>

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” comprende i costi di deposito e mantenimento capitalizzati e riferiti al portafoglio dei brevetti attivi al 31 dicembre 2015.

In seguito ad una puntuale ricognizione effettuata in collaborazione con l’Ufficio Brevetti, è stato possibile determinare l’effettivo valore del portafoglio dei brevetti attivi, dato dal costo sostenuto per ottenerne l’iscrizione in pubblici registri e la registrazione della titolarità a nome dell’Ateneo. In tale voce vengono inoltre rilevati i costi relativi al software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato; tali costi sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura.



## 5.2 Le immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 417.923.870,43.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per macro-voce delle immobilizzazioni materiali:

	Valore storico	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	492.013.457,01	134.253.567,60	357.759.889,41
Impianti ed attrezzature	192.061.002,49	171.821.042,68	20.239.959,81
Attrezzature scientifiche	77.159.969,92	63.656.627,78	13.503.342,14
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	16.852.987,52	0,00	16.852.987,52
Mobili ed Arredi	71.159.462,58	61.854.464,30	9.304.998,28
Altre immobilizzazioni materiali	1.776.176,19	1.513.482,92	262.693,27
<b>TOTALI</b>	<b>851.023.055,71</b>	<b>433.099.185,28</b>	<b>417.923.870,43</b>

Valori al 31/12/2014	TOTALE
Terreni e fabbricati	334.871.083,00
Impianti e attrezzature	24.169.948,03
Attrezzature scientifiche	14.802.589,34
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	16.547.461,93
Mobili e arredi	10.695.604,92
Altre immobilizzazioni materiali	226.031,55
<b>Totale</b>	<b>401.312.718,77</b>

Il 2015 presenta un incremento pari al 3,97% determinato principalmente dall'aumento della voce relativa a "terreni e fabbricati".

### Terreni e fabbricati

Il totale netto del valore di questa voce è pari a Euro 357.759.889,41.

Il valore storico, dato dal costo d'acquisto o, laddove non disponibile, dal valore catastale, pari a Euro 492.013.457,01 viene decurtato del fondo ammortamento per giungere al valore netto contabile.

Nell'anno 2015 sono stati effettuati i seguenti investimenti in terreni e fabbricati sotto dettagliati:

- Acquisto immobile denominato Comparto C10 in Via dei Monti di Pietralata in Roma, con atto stipulato in data 16.12.2015 per l'importo di Euro 4.908.750,00, sottoposto ad una clausola rescissoria della durata di 36 mesi;



- Acquisto dell'area limitrofa all'edificio Ex Poste sita presso Via dello Scalo San Lorenzo in Roma, con atto stipulato in data 30.12.2015 per l'importo di Euro 1.950.000,00;
- Acquisto area Via di Grottarossa 1035 in Roma, atto rep. N. 3686 del 23 luglio 2015, per un importo di Euro 895.000,00.

Tra i disinvestimenti si segnala unicamente l'alienazione dell'immobile sito a Cormons (GO) in data 8 giugno 2015, per un valore pari a Euro 140.000,00, che ha generato una plusvalenza pari a Euro 2.343,75.

L'ulteriore incremento del valore storico dei fabbricati ammonta a Euro 6.342.469,45 ed è dovuto alla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata su alcune unità immobiliari che comportano un aumento duraturo del valore patrimoniale dei beni stessi, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'Area Gestione Edilizia.

Si elencano gli interventi di manutenzione straordinaria economicamente più significativi:

- Riqualificazione dei locali adibiti ad obitorio, presso il Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico legali e dell'apparato locomotore; l'intervento di ristrutturazione è stato effettuato sulla base di quanto prescritto dal Piano delle Misure di Adeguamento dell'Edificio di Medicina Legale redatto dall'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione;
- lavori di ristrutturazione aula Centro Congressi e interventi vari di manutenzione straordinaria effettuati presso l'edificio sito in Via Salaria, 113 in Roma;
- lavori di realizzazione delle nuove segreterie presso il piano terreno del Palazzo delle Segreterie; in particolare i lavori riguardano la riqualificazione funzionale ed architettonica dell'ex segreteria della Facoltà di Architettura, la realizzazione di servizi igienici per gli studenti e di una nuova rampa di accesso, nonché la riqualificazione delle centrale frigorifera di edificio;



- inversione al secondo piano degli uffici e laboratori del Dipartimento con gli ambienti museali, presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- nuova funzionalizzazione e razionalizzazione del piano seminterrato e del piano coperture dell'edificio denominato "Ex Palazzo Tuminelli", con destinazione prevalente a laboratori;
- lavori di impermeabilizzazione coperture, messa in sicurezza facciate e opere idrauliche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

### 5.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale sono pari a Euro 7.665.214,12 e sono così composte:

	Valore al 31/12/2015
DEPOSITI CAUZIONALI A LUNGA SCADENZA	159.844,52
PARTECIPAZIONI	7.505.369,60
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>7.665.214,12</b>

Tra le partecipazioni sono state considerate esclusivamente quelle destinate ad investimento durevole, aventi una futura possibilità di realizzo. Tali partecipazioni sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, comma 4 del codice civile, che prevede che le partecipazioni in imprese controllate o collegate possano essere valutate sulla base della corrispondente porzione del patrimonio netto risultate dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese medesime. La valorizzazione di tali partecipazioni è stata basata sui dati relativi ai bilanci 2014 delle imprese partecipate; in effetti l'Ateneo non dispone del bilancio 2015 di alcuna delle società partecipate, seguendo queste ultime le tempistiche di approvazione previste all'art. 2364 del c.c. I valori delle partecipazioni verrà puntualmente aggiornato nel corso dell'esercizio 2016, tramite specifiche scritture contabili di integrazione, non appena saranno disponibili i suddetti dati consuntivi del 2015.



Tra gli enti partecipati è ricompresa la Fondazione Roma Sapienza, il cui patrimonio netto di pertinenza dell'Università al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 7.295.853,48; la bozza del nuovo Statuto della Fondazione, attualmente in fase di revisione, prevede infatti che, in caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio venga interamente devoluto all'Università.

In ottemperanza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il valore del patrimonio della Fondazione è stato iscritto nel bilancio dell'Ateneo, pur nelle more dell'approvazione delle revisioni allo Statuto attualmente in vigore della Fondazione medesima.



## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

L'andamento positivo della gestione economica dell'Ateneo è il risultato di una politica di bilancio che ha puntato alla razionalizzazione dei costi, in particolare mediante lo strumento della programmazione del personale, e all'ottimale utilizzo delle risorse, salvaguardando il corretto svolgimento della missione istituzionale. Tale risultato è stato conseguito in un contesto di riduzione delle risorse trasferite dal Miur.

Risparmi di spesa consistenti si sono avuti in primo luogo sui costi del personale, diminuiti a fronte di un significativo calo dei valori medi dovuto al turnover.

I costi della gestione corrente hanno, di contro, fatto registrare un incremento per effetto di un maggiore investimento nelle politiche di sostegno agli studenti e nella riqualificazione e ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca; l'incremento di tale voce è testimonianza non di una mancata razionalizzazione dei costi, bensì del potenziato impiego di risorse nelle missioni considerate strategicamente prioritarie.

Un aspetto di particolare rilievo strategico da tenere in considerazione è la presenza dei criteri premiali applicati dal Ministero in fase di determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario. I risultati conseguiti in questo ambito dall'Ateneo non appaiono soddisfacenti rispetto alle altre università. Occorre sottolineare che il posizionamento di Sapienza nella ripartizione del FFO è penalizzato da criteri di riparto che tengono conto solo in modo parziale della specificità dell'Ateneo in virtù della presenza "storica" di strutture sanitarie universitarie a ex gestione diretta e degli extra costi che esse hanno generato e che continuano a produrre sulle attività dell'Ateneo. In ogni caso appare necessario proseguire sulla strada già intrapresa di miglioramento degli indicatori ministeriali utilizzati ai fini della distribuzione delle quote premiali sia con riferimento alla didattica che alla ricerca.

Nuove prospettive di finanziamento potranno essere colte da Sapienza grazie alle nuove risorse stanziare per il finanziamento dei migliori dipartimenti come previsto dalle legge di bilancio 2017.



Si evidenzia come pur in un contesto di riduzione delle risorse statali, per effetto sia di una diminuzione significativa dello stanziamento complessivo del FFO, sia di una contrazione della quota spettante a Sapienza, l'Ateneo ha conseguito l'obiettivo di un equilibrio di bilancio grazie ad una maggiore efficienza nell'uso delle risorse ed una efficace politica di controllo della spesa, condizione che consente di collocarsi tra gli atenei più virtuosi e che possono affrontare con solide basi le nuove sfide per il futuro. In questo contesto appare particolarmente significativo lo sviluppo degli investimenti in infrastrutture e immobili per servizi didattici e residenze universitarie.

Il Nucleo, pertanto, sottolinea che la buona ed equilibrata performance di bilancio può costituire la base per supportare le strategie dell'ateneo nella prospettiva di una crescita del numero di studenti e di una creazione di un ambiente di ricerca tale da garantire un'attività scientifica ai vertici del panorama nazionale ed internazionale che consenta il conseguimento di risultati positivi nella VQR.

In attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 150/09, che prevede che il processo di programmazione delle risorse economiche sia integrato con il ciclo di gestione della performance, il Piano della Performance come strumento per la definizione di obiettivi operativi coerenti con quanto previsto dal piano strategico di Ateneo, ha stabilito che la quantificazione delle risorse economiche sia correlata al raggiungimento di ciascun obiettivo strategico ed operativo con relativa iscrizione negli appositi conti di bilancio.

A tal fine gli strumenti di budgeting necessari per l'introduzione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, l'analisi degli scostamenti delle spese effettuate su quelle preventivate ha consentito a consuntivo, la misurazione dei risultati sia in termini di raggiungimento dei target prefissati, sia di risorse economiche utilizzate ponendo le basi per questa nuova sfida gestionale in un'ottica di miglioramento secondo le riforme ancora in essere.

Il Nucleo di Valutazione prende atto del processo avviato di integrazione del ciclo della performance con il ciclo di bilancio, al fine di garantire un impiego ancora più



efficace delle risorse, constatata inoltre che il risultato di gestione e la chiusura positiva del Bilancio di Esercizio 2015 hanno garantito il sostenimento delle attività con le risorse maturate nello stesso anno, senza dover ricorrere alle riserve maturate negli esercizi precedenti.